

Provincia di Bologna
Comune di San Benedetto Val di Sambro
via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

www.sambro.provincia.bo.it

San Benedetto Val di Sambro

Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

*Adottato nel Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di
Giunta Provinciale n. 30 del 4 marzo 2005*

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	50%
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	20%
Pratiche edilizie rilasciate che hanno usufruito dello scomputo degli oneri:	0
Ulteriori tipologie di incentivo:	NO

Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 30 del 4.03.2005

Art. 77 - Oneri di urbanizzazione

.... 6. Variazione dell'onere:

.... 6.2 Per le costruzioni bioclimatiche, ecologiche o, comunque, realizzate con tecnologie alternative e non inquinanti, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti fino ad un massimo del 50%. L'applicazione di tale agevolazione è comunque subordinata alla individuazione delle caratteristiche che devono avere gli edifici per potere essere definiti "bioclimatici", ecologici o realizzati con tecnologie alternative così come definite nei requisiti raccomandati di cui all'Allegato B.

Possono usufruire dell'agevolazione anche gli interventi di recupero ai sensi dell'art. 31 della legge 457/78 in cui è prevista l'esecuzione o il rifacimento di tutta la coibentazione con isolante ecologico. La riduzione deve essere esplicitamente richiesta dall'interessato, allegando la documentazione rilasciata dalla casa costruttrice attestante i requisiti tecnici dei materiali impiegati e presentando contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, una certificazione del direttore dei lavori attestante l'effettivo impiego di isolante ecologico. In mancanza di tale certificazione il Comune provvederà al recupero del 100% degli oneri di urbanizzazione secondaria U2, non versati, più gli interessi legali.

.... 6.15 Per gli interventi di edilizia residenziale, dotati di impianto termico ad energia solare o ad altro sistema di analogo risparmio energetico, gli oneri di urbanizzazione secondaria (U2) sono ridotti del 20%;

La funzionalità degli impianti dovrà risultare da apposita documentazione e certificazione a firma di Tecnico abilitato da cui risulti la percentuale di risparmio energetico che l'impianto consente rispetto ad uno ad energia tradizionale, da presentare al momento della domanda per il rilascio del permesso di costruire.

PERMEABILITA' DEI SUOLI

Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 30 del 4.03.2005

Art. 12 - Parametri Urbanistici

.... Indice di permeabilità (P)

L'indice di permeabilità esprime la quantità percentuale di terreno non occupato da costruzioni e/o da pavimentazioni impermeabili. Esso è rappresentato dal complemento ad uno del Rapporto di Copertura.

USO DEL VERDE

Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 30 del 4.03.2005

Art. 113 - Salvaguardia e formazione del verde

1. In tutto il territorio comunale la formazione ed il mantenimento del verde è soggetto a tutela e controllo. La scelta e la collocazione delle essenze dovrà essere regolamentata da apposito Piano Comunale del Verde.

2. In attesa del suddetto Piano le alberature esistenti con circonferenza (misurata ad 1,0 ml dal colletto) superiore a 150 cm. devono essere rigorosamente conservate insieme a tutte le alberature di pregio singole, in filare o in gruppo appositamente individuate negli strumenti

urbanistici generali e/o attuativi; per conservazione si intende il mantenimento sia degli organi epigei che dell'apparato radicale e, pertanto, su di essi sono ammessi unicamente gli interventi di difesa fitosanitaria. Il loro abbattimento pertanto potrà essere consentito solo in caso di pubblica sicurezza o di interesse pubblico, intendendo per tutto ciò anche cause di pubblico pericolo, di sicurezza e/o di malattia della pianta, o per altre motivazioni non di interesse pubblico purché la necessità dell'abbattimento venga confermata da apposita relazione a firma di tecnico abilitato, mediante nulla - osta Comunale che verrà rilasciato su parere del competente Osservatorio regionale per le malattie delle piante. Gli interventi edilizi dovranno essere eseguiti rispettando la presenza dei suddetti esemplari mantenendo una adeguata distanza di rispetto commisurata all'integrità sanitaria e visiva dell'esemplare o degli esemplari.

.... 4. Le piante esistenti debbono essere salvaguardate per quanto possibile; quelle abbattute per far luogo alle costruzioni, previo rilievo in scala 1:100 e regolare nulla-osta allegato al permesso di costruire/DIA, devono essere sostituite con altre scelte secondo le indicazioni del futuro Piano Comunale del Verde ed ora a titolo esemplificativo di seguito riportate per le specie più comuni.

5. Nel caso di nuova costruzione, in accompagnamento al progetto edilizio, dovrà essere fornita anche la progettazione esecutiva degli spazi aperti, verde compreso, a firma di tecnico abilitato.

Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 199 del 18.06.2002

Art. 12 Zone a verde privato

Le zone a verde privato sono destinate al mantenimento ed alla formazione del verde per giardini e parchi privati e riguardano spazi già oggi inedificati.

In tali zone sono vietate costruzioni di qualunque tipo, ad eccezione di quelle per impianti sportivi privati quali piscine e relativi servizi e campi da tennis, nonché le attrezzature da giardino di carattere precario. Sono ammissibili anche tutti i tipi di viabilità necessaria per l'attraversamento dell'area, nel rispetto delle alberature esistenti.

I proprietari delle aree destinate a verde privato hanno l'obbligo di provvedere alla tutela e alla salvaguardia delle alberature d'alto fusto esistenti intendendo per alberature d'alto fusto quelle di cui al secondo comma del precedente articolo 5.

Art. 15 Zone territoriali omogenee "C" per nuovi insediamenti residenziali

.... 5. Prescrizioni generali

.... Le aree scoperte di pertinenza degli edifici residenziali debbono essere sistemate per almeno metà della superficie a prato arborato.

Le piante esistenti debbono essere salvaguardate. Quelle abbattute per fare luogo alle costruzioni, previo rilievo in scala 1:100 e regolare nulla-osta allegato alla concessione, devono essere sostituite con altre di essenza analoga a quella abbattuta e comunque autoctona, e con misura della circonferenza non inferiore a 25 cm.

La quantità di alberature esistenti, o da porre a dimora, di dimensione della circonferenza non inferiore a 16 cm., non dovrà essere inferiore a due piante ogni 100 mq di superficie fondiaria non utilizzata. Le essenze debbono essere specificate nell'atto della concessione.

La superficie restante delle aree scoperte, non occupata da prato arborato, deve essere prevista con idonea sistemazione a parcheggio, secondo quanto prescritto dall'art. 4.

.... Tutte le recinzioni vanno preferibilmente realizzate con siepe viva.

Tutti i muri di contenimento non possono avere altezza superiore a m. 1,50 misurata dal punto più basso del piede dello stesso; devono essere realizzati, o rivestiti esternamente, in pietra naturale o mediante interventi di ingegneria naturalistica.

Art. 19 Zone per attrezzature pubbliche e servizi sociali a livello urbano e di vicinato (Zone territoriali omogenee "G")

.... 1) Verde pubblico (U23)

Le zone per il verde pubblico sono destinate alla conservazione ed alla creazione di aree a parco a scala di centro abitato.

Nelle aree destinate a verde pubblico all'interno del perimetro urbanizzato o ad esso limitrofo sono consentite unicamente costruzioni che realizzino o integrino la destinazione di zona e cioè le attrezzature per la sosta e per il gioco dei bambini e chioschi gestiti da privati. Tali attrezzature, quando richieste da privati, potranno essere autorizzate mediante autorizzazioni temporanee, con l'obbligo di sistemazione delle aree adiacenti, conservando il verde eventualmente esistente ed in particolare le alberature. Nelle zone a verde pubblico gli interventi di sistemazione sono attuati solo usando specie all'uopo individuate.

.... 3) Parcheggi pubblici (U30)

Almeno il 10% della superficie deve essere alberata con essenze idonee al contesto geografico e paesaggistico.